

*** NOVA ***

N. 43 - 16 MARZO 2009

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

NUOVA COMETA APPENA SCOPERTA

Dal sito dell'Unione Astrofili Italiani (www.uai.it) riprendiamo la seguente comunicazione.

Gli appassionati di astronomia sono entrati in fibrillazione la sera del 14 Marzo, quando sulla NEO-Confirmation page del Minor Planet Center è comparso un oggetto da conferma di 12.ma magnitudine circa, scoperto in Giappone poche ore prima. Noi stessi lo abbiamo notato ieri sera (molto promettente come potenziale cometa) non appena era stato inserito sulla NEO_CP.

Purtroppo ormai era troppo basso per poterlo confermare da Remanzacco, così abbiamo deciso di fare le ore piccole, e lo abbiamo seguito in remoto dal New Mexico (USA). Fortunatamente lì il meteo era OK, ed abbiamo fatto una serie di pose con uno dei telescopi in affitto via internet disponibili in quella località.

La cometa (perché proprio di quello si trattava) non era troppo distante dalle posizioni previste, ed era ben evidente. Il moto proprio previsto però era sbagliato, e questo ci ha fatto penare un po' per trovare i valori corretti da impostare sullo stacking, ma alla fine ci siamo riusciti. Dalla nostra immagine: si vede una condensazione centrale piuttosto marcata di magnitudine 14,6 circa (unfiltered R), una chioma "interna" relativamente brillante, di circa 1,4 arcmin di diametro, ed un alone esterno che si estende fino a ben 4 arcmin di diametro, avente una magnitudine totale m1 di circa 11 (unfiltered R). [v. figura a pagina seguente].

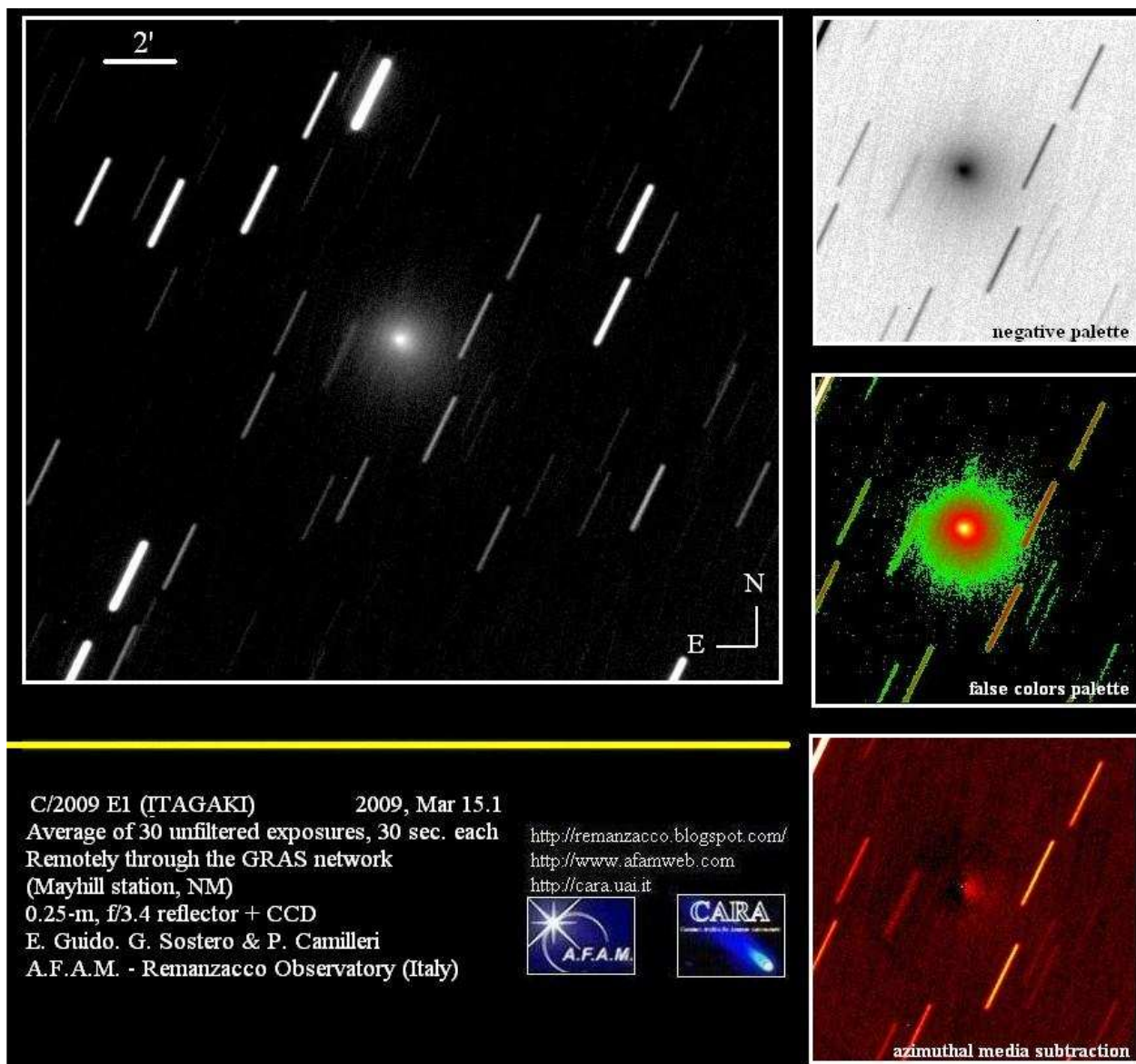
Secondo il calcolo dell'orbita preliminare a cura del MPC (<http://www.cfa.harvard.edu/mpec/K09/K09E68.html>) la nuova cometa Itagaki si muove lungo un'orbita parabolica, avente un'orbita retrograda ($i = 126$ gradi) ed una distanza perielica di 0.6 UA. Il perielio sarà toccato agli inizi del prossimo mese di Aprile, come pure il massimo di luminosità prevista (circa la decima magnitudine); purtroppo la cometa si manterrà a basse elongazioni dal Sole. e sarà di difficile osservabilità.

Effemeridi aggiornate sono disponibili sul sito del Minor Planet Center (<http://www.cfa.harvard.edu/iau/Ephemerides/Comets/2009E1.html>)

Il giapponese K. Itagaki (noto cacciatore di supernovae) l'ha scoperta dal suo osservatorio privato di Takanezawa-Tochigidi tramite un riflettore da 0,2m f/3 e camera CCD alle 09h UT del 14 Marzo.

Ernesto Guido, Giovanni Sostero e Paul Camilleri
(AFAM, Osservatorio di Remanzacco)

<http://remanzacco.blogspot.com>



www.uai.it

© 2000-2009 Unione Astrofili Italiani